

**ORIGINALE**  
Deliberazione **N. 61**  
in data **29/06/2010**  
Prot. N. **11101**

# COMUNE DI ROSSANO VENETO

## PROVINCIA DI VICENZA

-----

### Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

#### OGGETTO:

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2010.**

L'anno **duemiladieci** addì **VENTINOVE** del mese di **GIUGNO** alle **ore 12.30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	<b>Presenti</b>	<b>Assenti</b>
1. <b>TREVISAN</b> Gilberto - Sindaco	*	
2. <b>GIACCHERI</b> Paola - Assessore		*
3. <b>MARCON</b> Ezio “	*	
4. <b>SARTORE ALDO</b> “	*	
5. <b>ROSSI FRANCO</b> “	*	
6. <b>VICO SABRINA</b> “	*	
7. <b>GASTALDELLO ANDREA</b> “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

**Il Sindaco TREVISAN Gilberto** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ANNO 2010.**

### LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 20/04/2006, esecutiva, è stato approvato il Regolamento Comunale di Igiene Ambientale confermando ad Etra S.p.A. l'affidamento della gestione in toto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

VISTO la Deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione del Consiglio Comunale n. 18 del 09/04/2008 con la quale è stato prorogato al 31/12/2017 il contratto di servizio in essere con Etra S.p.A. per l'espletamento e la gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

PRESO ATTO del Piano Finanziario – individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale e della relazione che Etra S.p.A. ha presentato in data 15/04/2010 Prot. n. 5838 ai sensi del DPR 27/04/1999 n. 158 e dell'art. 15 del Regolamento di Igiene Ambientale;

RITENUTO procedere all'approvazione delle citate modalità di calcolo per l'articolazione delle tariffe e dei prezzi di altri servizi di igiene urbana, nonché le conseguenti tariffe relative alla gestione dei rifiuti solidi urbani con decorrenza 01/01/2010, ai sensi degli artt. 5 e 9 del Regolamento per l'applicazione della suddetta tariffa;

CONSIDERATO che l'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe e le aliquote di propria competenza, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2010 è stato differito al 30/04/2010 e con il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 29/04/2010 il termine è stato ulteriormente differito al 30/06/2010;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267;

### **Delibera**

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il "Piano Finanziario Tariffa Rifiuti anno 2010" – individuazione delle tariffe per il servizio di igiene ambientale come proposto da Etra S.p.A. – Ente gestore del servizio - ai sensi dell'art. 15 del citato Regolamento come da allegato SUB A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che anche per l'anno 2010 il tasso di copertura del costo del servizio, come determinato dal piano finanziario, sarà pari al 100%;
- 4) di stabilire la ripartizione dei costi del servizio tra la categoria utenze domestiche e la categoria utenze non domestiche nella percentuale del 68,55% e del 31,45% in base a quanto previsto dalla normativa di settore, come riportato negli allegati alla presente deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto, conseguentemente, che l'importo dei costi da coprire con le entrate tributarie è stato suddiviso, sulla base del piano finanziario e sulla ripartizione tra quota

fissa e quota variabile definite rispettivamente nel 30% e 70%, come riportato negli allegati alla presente deliberazione della quale formano parte integrante e sostanziale;

- 6) Di trasmettere copia del presente provvedimento ad Etra S.p.A. per gli adempimenti di competenza;
- 7) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.Lgs 267/2000.

\*\* \*\*\* \*\*

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000:

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE  
**F.TO Zelia Rag. PAN**

❖ VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE  
E GESTIONE DELLE ENTRATE  
**F.TO Zelia Rag. PAN**

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, del D.Lgs 267/2000

ALLEGATO A) DELIBERAZIONE DI G.C. N. 61 DEL 29/06/2010



Spett.le  
Comune di Rossano Veneto  
Via Roma, 153  
36028 Rossano Veneto (VI)

OGGETTO: 30/805

**Oggetto:** trasmissione piano economico – finanziario preconsuntivo 2009 – previsionale 2010

Con la presente trasmettiamo in allegato il resoconto preconsuntivo 2009 e la previsione di spesa per l'anno 2010 relativi al servizio di igiene urbana.

La previsione economico-finanziaria per l'anno 2010 è stata definita confermando i canoni per i servizi di raccolta e gestione e quindi, rispetto a quanto previsto da contratto, **non** conteggiando i seguenti adeguamenti o costi:

- incremento dell'indice ISTAT (NIC codice del capitolo "raccolta RSU" 040402) rispetto all'anno precedente dei canoni dei servizi;
- incremento degli importi unitari di trattamento dei rifiuti, rispetto a quelli applicati nel 2009, soprattutto relativamente alle frazioni merceologiche umido organico e verde;
- riduzione dei contributi CONAI per la plastica per l'anno 2010.

La scrivente ha perciò predisposto la documentazione allegata applicando l'adeguamento delle voci di costo per l'anno 2010, ai sensi del contratto vigente, e introducendo una voce "Efficientamenti / maggiori ricavi

**Etra S.p.A. - Energia Territorio Risorse Ambientali**  
Capitale sociale Euro 30.380.612 (v. - R.I., C.F. e R.L. VI 00278040245 - R.E.A. di VI 312660  
Società soggetta alla direzione e coordinamento dei Comuni soci ai sensi dell'art. 30 del T.U.E.L. (Conferenza di Servizi)  
Sede legale: Bassano del Grappa (VI)  
Sede amministrativa: Via del Telerolo, 9 - 35013 Cissadola (PD)  
Centralino (049 8066006 - Fax (049 8094701 / 049 8098001  
www.etrasp.it - E-mail: info@etrasp.it

ORGANIZZAZIONE  
CON SEGNATA  
di Credito  
Dati verificati  
SIN CERT  
Certificato n. 524

all'ammontare degli adeguamenti non riconosciuti. Etra si è attivata e continuerà ad attivarsi per efficientare la gestione complessiva comprimendo i costi e accertando eventuali situazioni di evasione parziale o totale e finalizza tali azioni a realizzare il pareggio delle somme contenute all'interno della voce "Efficientamenti / maggiori ricavi per mancati adeguamenti contrattuali", che ammonta complessivamente a € 36.462 (IVA esclusa), pari a circa il 5% del gettito tariffario previsto per il 2010 (somma delle entrate tariffarie da utenze domestiche e non domestiche).

Resta inteso che gli eventuali saldi derivanti dalla verifica dei costi e delle entrate relative all'esercizio 2009 (piano economico – finanziario preconsuntivo 2009 contenuto nella documentazione allegata) concorrono alla determinazione delle tariffe 2010.

Segnaliamo infine che la documentazione allegata è stata predisposta secondo il regime IVA adottato negli anni precedenti.

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento.  
Cordiali saluti.

IL PRESIDENTE  
Stefano Svegliado



Referente: Daniele Bernin – sviluppo e controllo e servizi – tel. 049/8098532

## Indice

Premessa.....	2
<b>La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2010.....</b>	<b>2</b>
RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI R.U. ....	2
SERVIZIO DI IGIENE URBANA .....	4
SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI.....	6
ECOCENTRO .....	9
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI .....	10
OBIETTIVI ECONOMICI.....	11
OBIETTIVI SOCIALI (ATTIVITÀ DI FRONT OFFICE, BACK OFFICE E CALL CENTER).....	12
<b>Il Modello Gestionale.....</b>	<b>13</b>
<b>Livelli di Qualità del Servizio.....</b>	<b>13</b>
<b>Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie.....</b>	<b>13</b>
<b>Copertura dei costi.....</b>	<b>14</b>
<b>Il Piano Finanziario.....</b>	<b>14</b>

## **Premessa**

Il Decreto Legislativo n° 152/2006 stabilisce la soppressione della TARSU e la contestuale istituzione della Tariffa per coprire i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani.

Con il D.P.R. n. 158/99 viene elaborato il metodo normalizzato per determinare la Tariffa di riferimento e per definire le componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie. L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato piano finanziario (cfr. art 8 D.P.R. n. 158/99).

Nella compilazione del Piano Finanziario viene utilizzato lo schema tipo predisposto dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti e dall'ANPA e adattato alla specifica realtà territoriale e gestionale del Soggetto gestore in relazione al sistema integrato di gestione dei rifiuti adottato nel Comune di Rossano Veneto (VI).

## **La Situazione attuale, gli obiettivi di fondo e gli interventi previsti per l'anno 2010**

### ***Riduzione della produzione di R.U.***

Il Soggetto Gestore e l'Amministrazione Comunale di Rossano Veneto hanno in previsione programmi per le utenze domestiche e non domestiche di incentivazione di comportamenti atti a ridurre i rifiuti conferiti al servizio pubblico, sia per i conferimenti effettuati col servizio porta a porta sia per i conferimenti effettuati all'ecocentro; in particolare, si punterà sulla sensibilizzazione dell'opinione pubblica riguardo la corretta differenziazione.

Per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei rifiuti prodotti risulta molto difficile effettuare una previsione accurata.

Vi sono infatti da considerare da un lato la tendenza alla stabilità, se non ad una lieve riduzione per le azioni innanzi specificate, dei rifiuti conferiti da utenze domestiche e non domestiche, dall'altro si potrebbe assistere ad un incremento dei rifiuti non domestici dovuto alla adesione di nuove utenze al servizio pubblico e quindi al conseguente conferimento risultante dall'assimilazione del rifiuto.

Nonostante tali considerazioni è possibile, in base ai dati a disposizione sui conferimenti effettuati nell'anno già trascorso, dare una proiezione attendibile sulle quantità di rifiuto che ci si aspetta vengano prodotte nell'anno 2010.

Sulla base dei dati storici dei conferimenti effettuati negli ultimi anni è possibile valutare il trend di andamento della produzione di rifiuto effettuata dal totale delle utenze residenti nel comune di Rossano Veneto.

Nel 2009 i Kg di rifiuto prodotto (totale e pro capite) risultano essere in aumento rispetto al 2008 con andamento in controtendenza rispetto all'anno precedente.

La percentuale di raccolta differenziata registra un netto aumento (+3% circa rispetto alla percentuale raggiunta nel 2008) con un valore intorno al 70 %.

L'aumento dei quantitativi totali di rifiuto è infatti dovuto principalmente all'aumento dei quantitativi dei rifiuti riciclabili, mentre il secco residuo pro capite registra una diminuzione, confermando i buoni risultati raggiunti dalle iniziative apportate dal Gestore.

Per il 2010 si punterà ad ottenere valori sui quantitativi di rifiuto conferiti ancora più bassi, puntando su un ulteriore aumento della percentuale di raccolta differenziata in modo da ridurre i costi di smaltimento/trattamento.

Un primo intervento atto a cercare di ridurre i quantitativi di rifiuto conferiti, e soprattutto del secco non riciclabile, che è stato attuato a partire da agosto 2007, è stato l'introduzione dei contenitori dotati di microchip per il conferimento del secco

residuo con la possibilità di attivare la quantificazione del numero di svuotamenti effettuati da ogni singola utenza. L'obiettivo di tale iniziativa è quello di riuscire ad ottenere un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata.

Un ulteriore intervento atto a cercare di ridurre i quantitativi di rifiuto conferiti, e soprattutto del secco non riciclabile, che è stato attuato a partire da luglio 2007 è il controllo degli ingressi e dei conferimenti effettuati dagli utenti di Rossano Veneto presso l'ecocentro comunale attraverso il software "Ecogest".

Anche nel 2010 potranno essere attuate iniziative con lo scopo di ridurre la quantità di rifiuto indifferenziato prodotto. Tali iniziative, in accordo all'art. 9 del vigente contratto di servizio, potranno essere a totale carico del Gestore, ed i relativi benefici, quantificati secondo il valore previsionale in *Tabella di Copertura* alla voce "Altre Entrate", verranno verificati a consuntivo. I dati assunti a riferimento per la definizione dei costi e di conseguenza dei benefici economici che si sono ottenuti con le iniziative finora messe in atto e che si dovessero ottenere dalle nuove attività a carico del gestore e non previste all'interno dei costi riportati in piano finanziario, ai sensi dell'art. 9 del contratto, sono quelli previsti precedentemente all'entrata in vigore del sistema con microchip.

### ***Servizio di igiene urbana***

L'Amministrazione comunale ha attivato da anni un servizio sistematico di spazzamento, mediante affidamento a ditte specializzate.

Il servizio di spazzamento è la componente a dimensione collettiva dell'igiene ambientale, rivolgendosi alla pulizia delle aree comunitarie. Si tratta per la verità di un aspetto più legato alla manutenzione degli spazi urbani, per i quali sempre maggior

cura viene richiesta dalla cittadinanza e viene offerta dalle Amministrazioni, anche in relazione alle aspettative di percezione di decoro.

Legato allo spazzamento stradale è anche la pulizia delle aree pubbliche da abbandoni non corretti di R.U. compresi i rifiuti pericolosi.

Nel Comune di Rossano Veneto è previsto un servizio di spazzamento realizzato con l'ausilio di idonea spazzatrice stradale, coadiuvata da un operatore che interesserà varie zone del territorio comunale con dei giri ben definiti, accordati con l'Amministrazione Comunale. Tale spazzamento è stato effettuato con cadenza settimanale nel 2009 e gli interventi hanno mediamente una durata di 6 ore ciascuno. All'interno della previsione dei costi per l'anno 2010, a partire dal 01/03/2010, è stata considerata una riduzione del servizio di spazzamento con una frequenza dimezzata rispetto agli standard messi in atto nell'anno 2009.

Nei servizi di igiene urbana è inclusa anche la gestione dei cestini portarifiuti presenti nel territorio, con adeguato cambio sacchi e manutenzione conservativa. A partire dal 2008 tale servizio è stato potenziato garantendo lo svuotamento settimanale di 55 cestini presenti sul territorio comunale al costo di 1,21 €/svuotamento. Tale servizio è compreso nel budget riportato nella tabella sinottica dei costi ed al cui interno è previsto per il 2010 un budget di 2.500 € da sfruttare per interventi di asporto rifiuti abbandonati o derivanti dalla pulizia delle griglie presenti nel territorio comunale da attivare su specifica richiesta dell'Amministrazione Comunale. Tale budget verrà verificato in corso d'anno sulla base degli interventi che si renderanno di volta in volta necessari e che verranno richiesti. Tali servizi saranno rendicontati dal gestore sulla base di prezzi unitari opportunamente comunicati e che dipendono dal tipo di intervento richiesto e dal tipo di risorse (mezzi ed addetti) per l'erogazione dello stesso.

L'importo complessivo dei servizi di spazzamento è pari a 20.029 € ed è riportato nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce* alla voce "Spazzamento e pulizia del territorio", con una diminuzione di 10,845 € rispetto all'importo di preconsuntivo 2009 per le motivazioni sopra riportate, al netto dei 2 spazzamenti aggiuntivi inseriti nel 2009 per interventi dopo il carnevale e la corsa ciclistica.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere, con specifico impegno di spesa, ad integrazione dei servizi previsti da contratto, servizi di derattizzazione e disinfestazione, di diserbo, di pulizia caditoie, e altri servizi di igiene del territorio, i cui costi verranno poi aggiunti a quelli già previsti in Piano Finanziario.

#### ***Servizio di raccolta dei rifiuti urbani***

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è riportato lo schema descrittivo delle modalità del servizio di raccolta dei rifiuti urbani.

Di seguito vengono indicate le frequenze dei turni di raccolta e le modalità di conferimento per le singole frazioni di rifiuto.

<b>Rifiuto da conferire</b>	<b>Modalità di conferimento</b>	<b>Frequenza</b>
<b>Secco residuo</b>	Da agosto 2007: conferimento in sacchi nel bidone dotato di microchip.	settimanale
<b>Vetro</b>	RACCOLTA PORTA A PORTA FACOLTATIVA: Conferimento sfuso nel bidone carrellato blu in PEAD da 120 o 240 lt. individuale (non usare sacchi in plastica). Conferimento gratuito in ecocentro.	ogni 3 settimane
<b>Plastica e lattine</b>	RACCOLTA PORTA A PORTA FACOLTATIVA: Conferimento sfuso o in borse di plastica nel bidone carrellato rosso in PEAD da 120 o 240 lt. individuale. Conferimento gratuito in ecocentro.	ogni 3 settimane

Carta	Conferimento sfuso in pacchi-scattoloni o borse di carta.	quindicinale, settimanale nel centro storico
Umido	Conferimento nel bidoncino individuale in sacchetti biodegradabili.	bisettimanale
Verde e ramaglie	<b>RACCOLTA PORTA A PORTA SU RICHIESTA:</b> Conferimento con bidone carrellato da 240 lt. o cassonetti da 660 lt. individuali. Conferimento gratuito in ecocentro.	quindicinale dal 1° marzo al 30 novembre

Nel corso del 2009 è stato introdotto, nel calcolo della tariffa, il conteggio del numero degli svuotamenti del contenitore personalizzato in dotazione per il conferimento del rifiuto secco non riciclabile effettuati da ogni singola utenza, che sulla determina una parte della quota variabile della tariffa. Il calcolo della tariffa per l'anno 2010 rimarrà invariato rispetto al 2009 ovvero i primi 15 svuotamenti saranno compresi nella tariffa base di ogni utenza a cui si sommerà 1 € per ogni svuotamento aggiuntivo rilevato (per contenitori di volumetria da 120 litri). Attuando tale iniziativa, per le utenze domestiche parte della tariffa è dunque calcolata in modo presuntivo sulla base di indici di produzione dei rifiuti, quota parte, invece, con un prezzo a svuotamento per il contenitore del secco residuo. Il flusso di dati, gestito ed elaborato da ETRA S.p.A., viene utilizzato per stabilire l'importo tariffario corretto per ciascuna utenza, sulla base dell'articolazione tariffaria deliberata.

L'attivazione del nuovo sistema di raccolta con esposizione dei bidoni per il conferimento del secco residuo ha comunque consentito di ottenere risultati soddisfacenti con una riduzione considerevole rispetto agli anni precedenti dei quantitativi di rifiuto 200301 a partire da luglio 2007, quando cioè è iniziata la campagna informativa di sensibilizzazione sul nuovo sistema di raccolta. I costi di smaltimento del secco inseriti in previsione 2008 erano già stati dunque conteggiati in riduzione rispetto ai quantitativi prodotti prima dell'attuazione della raccolta con bidoni dotati di microchip, conteggiata su tutto l'anno. I costi per la gestione dei dati

puntuali dei conferimenti dei singoli utenti necessaria per il calcolo tariffario vengono sostenuti dal gestore, oltre ai costi sostenuti per le attività di consegna dei materiali informativi, della redazione del calendario in dotazione alle utenze e delle ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza, nell'ambito delle iniziative volte al miglioramento della percentuale di Raccolta differenziata ai sensi dell'art. 9 del contratto vigente.

Per quanto riguarda la raccolta del vetro e della plastica, il servizio effettuato con la modalità del porta a porta è facoltativo: gli utenti possono scegliere se munirsi del contenitore carrellato ed esporre i rifiuti fuori della propria abitazione (per le utenze domestiche) o attività (per le utenze commerciali) o se conferirli all'ecocentro comunale. I bidoni carrellati da 120 o 240 lt. vengono forniti al richiedente con addebito di 12,5 €/anno, Iva inclusa, comprensivi di esecuzione del servizio e del nolo del contenitore. Tale importo non verrà addebitato alle utenze che già versarono la cauzione per la dotazione del bidone a fronte del fatto che il Gestore incamererà la cauzione di 25 € già versata dall'utente. Le maggiori entrate derivanti dai suddetti addebiti e dagli svuotamenti aggiuntivi rispetto ai primi 15 già compresi nella tariffa base sono riportate in *Tabella di Copertura*, in preconsuntivo 2009, e stimate in complessivi 21.943 €. Tale importo, a seguito del mantenimento delle tariffe in vigore per l'anno 2009, rimane inalterato in previsione 2010. Questa stima è stata effettuata sulla base dei conferimenti 2009.

La raccolta a domicilio della frazione verde e ramaglie è un servizio su richiesta che comporta uno specifico addebito per l'utente richiedente. Sfalci e ramaglie provenienti dalla manutenzione di giardini privati possono venire esposti mediante bidoni carrellati da 240 lt. o cassonetti da 660 lt. Chi non aderisce a tale iniziativa potrà conferire sfalci e ramaglie presso l'isola ecologica.

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi avverrà utilizzando i 10 contenitori distribuiti sul territorio del Comune. Gli svuotamenti saranno effettuati in modo da garantire l'efficienza e la fruibilità dei punti di raccolta.

I costi di raccolta inseriti in Piano Finanziario sono già detratti dei corrispettivi contributi CONAI.

### **Ecocentro**

La raccolta differenziata avviene anche mediante il conferimento all'Ecocentro, sito in Via Bodi.

Lo svuotamento dei containers e dei contenitori vari viene effettuato a seguito di chiamata, quando se ne evidenzia l'esigenza.

Le attrezzature presenti presso l'ecocentro sono le seguenti:

- n. 1 cassone da 20 mc per elettrodomestici
- n. 1 cassone da 25 mc per ingombranti
- n. 1 cassone da 25 mc per carta
- n. 1 cassone da 20 mc per vetro
- n. 2 cassone da 25 mc per plastica
- n. 1 cassone da 30 mc per legno
- n. 2 cassoni da 25 mc per ramaglie
- n. 1 cassone da 20 mc per inerti
- n. 1 cassone da 20 mc per pneumatici
- n. 2 contenitori da litri 1.000 per olio
- n. 1 contenitore per farnaci
- n. 3 contenitori per T/F
- n. 2 contenitori da 30 litri per pile
- n. 1 cassa da 500 litri per accumulatori

Al fine di monitorare l'accesso all'ecocentro e di quantificare il rifiuto conferito, ETRA SpA effettua, a partire da luglio 2007, la gestione complessiva dell'ecocentro, compreso il servizio di guardiania. Il nuovo servizio ha previsto la consegna agli utenti di tesserini identificativi e la gestione informatizzata dei rifiuti conferiti all'ecocentro. Controllando in questo modo i conferimenti effettuati si

auspicio di disincentivare i conferimenti di secco residuo all'ecocentro, in modo da controllare i costi di raccolta e smaltimento della frazione non riciclabile.

I costi di gestione vengono inclusi nel *Riepilogo del Quadro Sintetico per Macro voci* alla voce "Gestione ecocentro (raccolta, guardiaia...)" e sono relativi ai servizi di svuotamento e sistemazione cassoni, guardiaia (8 ore settimanali), controllo e sistemazione cell'arec, registrazione dati sulle utenze e sui conferimenti, registro scarichi e responsabile tecnico. In previsione 2010 sono stati adeguati i costi di guardiaia per l'applicazione della nuova normativa in materia, e l'aggiunta conseguente di un operatore di Etra in loco.

Nel corso del 2010 sarà possibile, in accordo con l'amministrazione, modulare (mantenendo il monte ore previsto) gli orari di apertura dell'ecocentro alle utenze al fine di consentire un più regolare flusso degli accessi.

E' inoltre previsto, al fine di adeguare l'ecocentro alle normative di sicurezza previste, un ammortamento di 2.452,38 € per 7 anni, per coprire la totalità dei lavori previsti.

L'intestazione dell'autorizzazione resta comunque a carico del Comune di Rossano Veneto. Il corrispettivo previsto nel Piano finanziario tiene conto delle attuali modalità di svolgimento del servizio. In particolare, qualora i soggetti incaricati dovessero essere cambiati in base alle nuove normative, gli eventuali costi aggiuntivi saranno valutati e rendicontati a consuntivo.

#### ***Trattamento dei rifiuti urbani***

Per quanto riguarda gli impianti di destinazione a cui vengono avviati i rifiuti urbani recuperabili e non del Comune di Rossano Veneto nel 2010 non sono previste sostanziali modifiche rispetto al 2009.

Per alcune tipologie di impianto sono però possibili, nel corso dell'anno, anche destinazioni diverse da quelle indicate in ragione delle variazioni dei prezzi di mercato e degli accordi commerciali in essere.

#### **Obiettivi economici**

**Recupero di produttività, Tasso di Remunerazione del capitale investito e Accantonamenti vari.**

Viene riportata nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce*, alla voce "Altri accantonamenti e ammortamenti" la rata annuale per coprire i costi di fornitura e consegna dei contenitori per il secco, di installazione dei trasponder, di censimento delle utenze non domestiche e di campagna informativa sull'attivazione del nuovo sistema di raccolta. La rata annuale ammonta a 20.344 € e garantirà la copertura totale dei suddetti costi in 7 anni (2007-2013).

Viene inoltre inserita la rata di ammortamento relativa ai lavori di adeguamento dell'ecocentro, per 2.452,38 €. Tali lavori comprenderanno: l'innalzamento della recinzione esistente, sostituzione dei contenitori degli oli esausti, posa di una siepe lungo la recinzione, adeguamento tettoia RUP, posa di una scaletta e di una rampa per agevolare i conferimenti, aggiunta di un ulteriore cassone coperto, posa di un cancello d'accesso, sistemazione della porta della casetta del custode e predisposizione di uno scivolo di lamiera per il conferimento di materiale inerte nel container.

Il budget previsto all'interno dei costi previsionali per l'anno 2010 verrà verificato a consuntivo.

Alla voce "Gestione del servizio e tariffazione, front office" sono inseriti 42.612 € per i costi di gestione banche dati, front office e call center con numero verde gratuito.

Non sono previsti ulteriori ammortamenti e, risultando quasi nullo il capitale investito, non si prevede nessuna remunerazione del capitale stesso.

Si procederà ad operare un intenso servizio nei confronti della azienda offrendo servizi integrativi rispetto a quelli erogati alle utenze domestiche.

**Obiettivi sociali (attività di front office, back office e call center)**

Con l'adozione del sistema tariffario è assunto come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'apertura, variazione o cessazione delle posizioni ricercando sinergie tra i diversi uffici e migliorando lo scambio dei dati ritenuti utili e necessari tra gli stessi.

Lo sportello con il cittadino e il call center, viene gestito da ETRA S.p.A. presso le sedi aziendali dove è stato attivato il servizio di Front office.

Gli orari di apertura attualmente vigenti dello sportello sito nella sede di ETRA S.p.A. (ex Brenta Servizi S.p.A.) di Bassano del Grappa, in via C. Colombo 90, sono i seguenti:

→ dal LUNEDÌ al VENERDÌ 8.30-13.00 e 14.30-17.00

⇒ SABATO ogni 4 settimane 8.30-12.30

È attivo un servizio di sportello telefonico, con numero verde gratuito a partire dal 2007, (800.247.842) per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato. L'orario previsto per il call center è il seguente:

<b>SPORTELLO TELEFONICO (Giorni)</b>	<b>ORARIO</b>
Dal LUNEDÌ al VENERDÌ	8.00-20.00
SABATO	9.00-13.00

A seguito del potenziamento attivato dal Gestore relativamente al servizio di sportello telefonico e di gestione delle pratiche mediante servizio di front-office presso le sedi Etra nel territorio, sarà valutata nel corso dell'anno 2010 la graduale

chiusura degli sportelli attivi presso le sedi municipali e presso l'Unione dei Comuni a Camposampiero.

I costi previsti nel piano finanziario previsionale 2010 sono esclusi dai costi dei calendari ed invio di materiale informativo agli utenti e dei kit prima utenza in quanto a carico del Gestore come attività volte a migliorare la percentuale di Raccolta differenziata, ai sensi dell'art. 9 del vigente contratto.

## **Il Modello Gestionale**

Nella *Scheda Servizi di Igiene Urbana* è indicato il modello gestionale adottato per ogni attività messa in atto.

## **Livelli di Qualità del Servizio**

Visto il modello gestionale di cui sopra ed in particolare le frequenze dei servizi di raccolta, visti gli obiettivi sociali richiamati in precedenza, tenuto conto del servizio di sportello telefonico per richiedere informazioni e/o raccogliere avvisi di disservizi od altre problematiche relative alla raccolta dei rifiuti ed alla relativa tariffazione del servizio erogato, il livello di qualità del servizio è da ritenersi di buona qualità e tale da giustificare gli importi di costo presentati nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macrovoce*.

## **Il Piano degli investimenti e le risorse finanziarie**

Come esplicitamente indicato nello schema tipo del Piano Finanziario predisposto dall'ANPA e dall'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti il Piano degli investimenti rientra nel Piano Finanziario Comunale e/o del Soggetto Gestore e pertanto, gli investimenti da considerare sono esclusivamente quelli di pertinenza del Gestore e non, ad esempio, quelli effettuati da soggetti che godono attualmente di un

rapporto di affidamento diretto e privilegiato del servizio da parte del Comune né tantomeno le ditte affidatarie del servizio a mezzo di appalti o specifiche convezioni.

In base a questa considerazione e al modello gestionale descritto nel precedente paragrafo si dichiara che per l'anno 2010 non vi è nessun investimento programmato e pertanto non vi è nessuna necessità di reperire risorse finanziarie.

### **Copertura dei costi**

Il Decreto legislativo 152/2006 prevede che a regime la tariffa debba coprire per intero i costi di gestione del ciclo rifiuti urbani. Pertanto, per l'anno 2010 dovrà essere impostata una tariffa che consente di raggiungere una copertura del 100% dei costi (vedi *Tabella di Copertura*).

La copertura totale dei costi previsti per il 2010 viene garantita mantenendo le stesse tariffe approvate per il 2009 e prevedendo entrate per i bidoni del vetro e della plastica, oltre che dagli svuotamenti aggiuntivi dei bidoni con microchip modificati come sopra, ed i benefici derivanti da tutte le iniziative attuate dal Gestore ai sensi dell'art. 9 del vigente contratto.

### **Il Piano Finanziario**

Il Piano Finanziario, che viene riportato nel *Riepilogo del Quadro Sinottico per Macro voci*, evidenzia i costi che devono essere coperti dalla tariffa nell'esercizio di riferimento. Essi sono suddivisi in costi comuni, costi di raccolta e costi di smaltimento/trattamento. Tutti i costi sono a carico dell'Ente Gestore e non vi sono riconoscimenti a favore del Comune.

I costi di Raccolta-trasporto sono calcolati sulla base del numero di utenze servite e della frequenza dei turni di raccolta; i costi di Pulizia del territorio sono definiti in base ai turni di spazzamento previsti; mentre i costi Gestione del servizio e

tariffazione (accertamento e riscossione, aggiornamento banca dati, back office e front office) sono basati sul numero di utenze.

Gli adeguamenti rilevati riguardano il numero di utenze effettivamente presente nel territorio, pari al 3,3 %, oltre all'adeguamento all'indice Istat vigente per i costi di servizio. Il mantenimento, per il quarto anno consecutivo, delle stesse tariffe unitarie è possibile grazie alla mancata applicazione degli adeguamenti contrattuali decisa dal Gestore. Tale decisione, non motivata da irregolarità o errati conteggi delle varie voci di costo, che invece sono in linea con quelle previste contrattualmente, è stata presa introducendo una voce "Efficientamenti - maggiori ricavi" in riduzione corrispondente all'ammontare degli adeguamenti non applicati che risultano essere di € 36.462 (IVA esclusa), pari al 5,5 % del gettito tariffario previsto per il 2010 (somma delle entrate tariffarie da utenze domestiche e non domestiche). In questa maniera Etra si attiva concretamente per efficientare la gestione complessiva comprimendo i costi.

Inoltre all'interno dei ricavi tariffari riportati in tabella di copertura sono compresi ricavi aggiuntivi derivanti da attività di accertamento sulle banche dati delle utenze domestiche e non domestiche da effettuare in collaborazione tra Gestore e uffici comunali. Pertanto gli importi riportati verranno verificati al termine delle suddette attività.

La documentazione del Piano Finanziario è stata predisposta secondo il regime IVA adottato negli anni precedenti. Qualora dovessero intervenire modifiche normative successive alla redazione e approvazione della documentazione stessa, il Piano Finanziario verrà aggiornato in base alle nuove disposizioni legislative.

**Seheda Produzione Rifiuti**

COMUNE DI **Rossano Veneto**

ANNO CORRENTE **2010**

TABELLA 1.1 - DATI DI PRODUZIONE DEI RIFIUTI (dati in tonn.)

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<b>Totale Rifiuti</b>	2.835	2.441	2.733	2.889	2.954	2.770	2.742	2.825
<b>% Differenziata</b>	54,0	53,0	54,8	54,9	54,0	58,2	66,9	70,9

GRAFICO 1.1 - TREND DI PRODUZIONE TOTALE RIFIUTI IN KG / (ABITANTE PER ANNO)

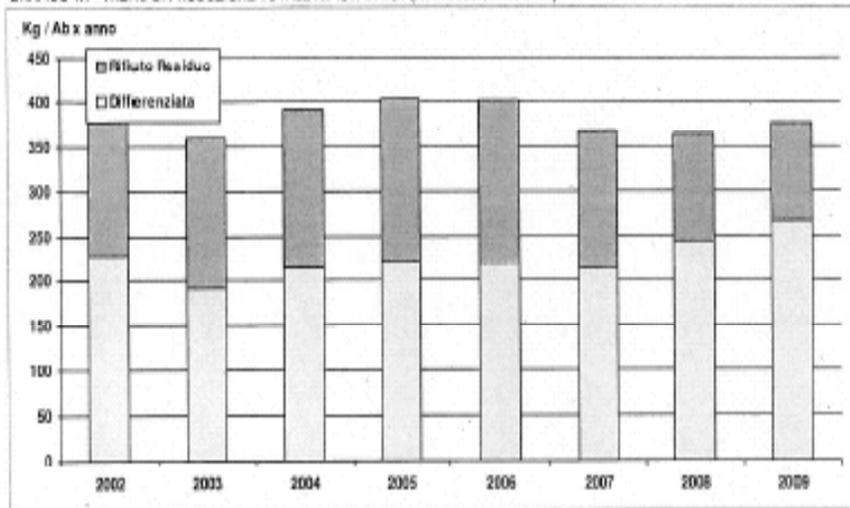
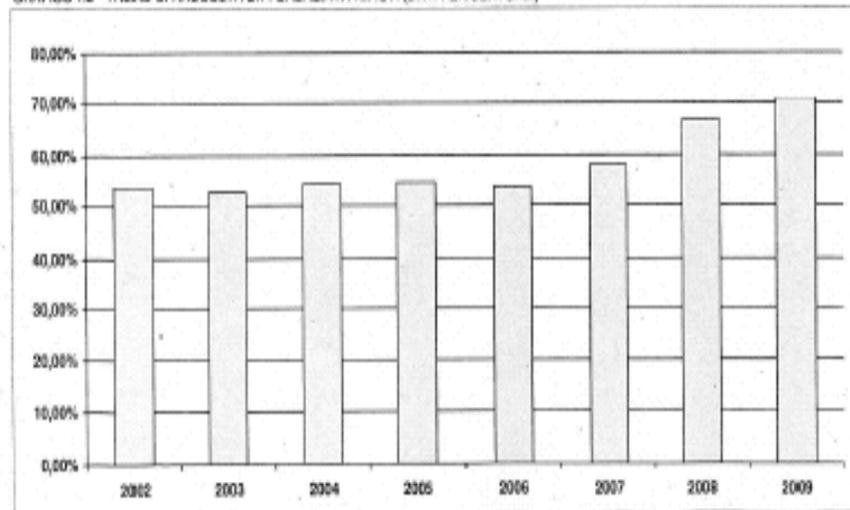


GRAFICO 1.2 - TREND DI QUANTITÀ DIFFERENZIATA RIFIUTI (DATI PERCENTUALI)



**DATI STORICI DI PRODUZIONE RIFIUTI**

Quantità in Kg/abitante

Comune di **Rossano Veneto**

Tipo Rifiuto	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Secco Residuo e Ingranziamenti	106,43	149,65	178,30	149,69	185,16	153,95	120,77	109,39
Verde	86,28	57,13	64,52	63,95	52,76	35,92	30,31	39,13
Multimateriale (plastica e/o vetro più meta II)	33,22	4,90	0,00	0,91	0,00	0,00	0,01	0,02
Umido	45,74	50,68	50,01	48,12	50,45	30,51	67,03	68,75
Plastica	11,55	11,17	10,46	10,67	11,11	16,21	25,01	29,07
Vetro	2,69	25,43	34,01	34,51	34,52	35,58	34,00	32,68
Inerti	0,00	0,00	9,16	11,72	11,03	10,67	15,41	26,96
Metalli	0,00	0,00	0,07	5,17	7,09	4,14	4,46	5,08
Carta Cartone	17,30	34,85	36,59	37,95	30,53	43,57	40,80	51,95
Beni durevoli e Legno	2,08	1,90	6,27	8,19	8,52	7,03	7,78	9,50
RUP	0,30	0,26	0,68	1,09	0,89	1,07	0,68	1,66
Altre raccolte	10,38	5,23	1,09	0,55	1,10	1,20	0,59	1,93
<b>Totale</b>	<b>424,97</b>	<b>360,99</b>	<b>392,34</b>	<b>403,97</b>	<b>402,17</b>	<b>368,68</b>	<b>364,95</b>	<b>376,08</b>

**SCHEDA SERVIZI DI IGIENE URBANA**

COMUNE DI **Rossano Veneto**  
ANNO CORRENTE **2010**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto	Raccolto	Modalità prevista	Descrizione	Affidataria	Nr. Passaggi / Anno	Frequenza	Note
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione spartito per il pubblico	Gestione spartito per il pubblico a Bassano + call center		ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione banche dati	Gestione banche dati per utenze domestiche e commerciali		ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Tarifazione	Attività di raccolta dati, calcolo e riscossione della tariffa		ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione e coordinamento del servizio	Gestione, controllo e coordinamento del servizio		ETRA SPA			
Tutti i rifiuti, secco residuo e differenziato	Gestione ecocentro - guardiana	Guardiana, manutenzione ordinaria, pulizia e svuotamento cassoni o contenitori all'ecocentro. A partire da luglio 2007 è attivo il controllo dei conferimenti attraverso scheda magnetica identificativa dell'utenza e palmare		ETRA SPA o ditta da essa incaricata		Al bisogno	Accesso consentito solo agli utenti muniti di "Ecocard"
RUP	Raccolta stradale con camellato o altri contenitori di volumetria idonea	Raccolta RUP - contenitori camellati distribuiti sul territorio comunale		ETRA SPA o ditta da essa incaricata		Al bisogno	
Carta Cartone	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta CARTA - stiva in palchi/teatrini o botte di carta		ETRA SPA o ditta da essa incaricata	26	Quindicinale - venerdì, a settimane alterne zona 1 e zona 2	
Vetro	Raccolta stradale con camellato o altri contenitori di volumetria idonea	Servizio facoltativo di raccolta vetro - bidone camellato da 120 o 240 lt blu		ETRA SPA o ditta da essa incaricata		Ogni 3 settimane	Possibilità di conferire all'ecocentro
Plastica	Raccolta stradale con camellato o altri contenitori di volumetria idonea	Servizio facoltativo di raccolta PLASTICA - bidone camellato da 120 o 240 lt rosso		ETRA SPA o ditta da essa incaricata		Ogni 3 settimane - martedì	Possibilità di conferire all'ecocentro
Umido	Raccolta porta a porta per tutte le utenze	Raccolta UMIDO - sacchi biodegradabili nell'apposito bidoncello		ETRA SPA o ditta da essa incaricata	104	Bi-settimanale - lunedì e giovedì	
Verde	Servizio dedicato	Raccolta VERDE a domicilio - bidone da 240 lt o cassonetto da 660 lt		ETRA SPA o ditta da essa incaricata	36	Quindicinale da marzo a novembre - martedì	Servizio a pagamento per le utenze richiedenti. Possibilità di conferire all'ecocentro

**SCHEDE SERVIZI DI IGIENE URBANA**

COMUNE DI **Rosarno Veneto**  
**ANNO CORRENTE 2010**

SERVIZI ATTIVI NEL COMUNE

Tipologia Rifiuto Servizio Residuo e ingombranti	Raccolto 3-svuotamento cessini	Modalità prevista Svuotamento cessini	Descrizione Svuotamento settimanale cessini	Affidataria ETRA SPA o ditta da essa incaricate	Nr. Passaggi / Anno 52	Frequenza	Note Effettuato sui 80 cessini distribuiti sul territorio
Scarto Residuo e ingombranti	Raccolta porta a porta per tutte le utenze		Raccolta SECCO - da agosto 2007 è stato attivato il servizio di raccolta e monitoraggio del flusso di rifiuti attraverso bidoni da 120 litri di dimichep	ETRA SPA o ditta da essa incaricate	52	Settimanale - mercoledì zona 1 e sabato zona 2	La tariffa nel 2008 non verrà comunque definita in funzione degli svuotamenti regionali
Servizio Residuo e ingombranti	Svuotamento meccanizzato		Svuotamento quindicinale con spazzamento + operazione a terra 150 h/anno	ETRA SPA o ditta da essa incaricate	26	Quindicinale	

**MIGLIORIE E MODIFICHE**

**COMUNE DI Rossano Veneto**  
**ANNO CORRENTE 2010**

DATI RELATIVI ALLE MIGLIORIE E MODIFICHE PREVISTI PER L'ANNO PROSSIMO DAL SOGGETTO GESTORE

Descrizione Investimento	Valore	Rata Annuale	Nr. Anni Ammort.
<p>Con l'adozione del sistema tariffario è accertata come obiettivo la semplificazione delle procedure per l'utente relative all'apertura, variazione o cessazione delle posizioni, ricercando sinergie tra i diversi uffici e implementando il necessario scambio di dati tra gli stessi.</p> <p>Sono messi a disposizione degli utenti tutti gli sportelli per il pubblico nelle sedi ETRA. I relativi costi sono riportati nella relazione allegata al Piano Finanziario.</p> <p>Per contenere i costi, lo spazzamento aggiuntivo quindicinale introdotto a partire dal 2006 viene rimosso. Lo spazzamento resterà quindicinale svolto da un mezzo con operatore a terra.</p> <p>La guardia in ecovento è adeguata in rispetto alle nuove normative introdotte in materia. Un operatore della cooperativa verrà sostituito da un operatore di Etra.</p> <p>I costi inseriti in Piano Finanziario sono comprensivi della fornitura del calendario alle utenze; la realizzazione di una campagna informativa sul corretto conferimento del rifiuto umido non prevede invece costi aggiuntivi in quanto viene realizzata gratuitamente da ETRA.</p> <p>Al fine di monitorare l'accesso all'ecocentro e di quantificare il rifiuto conferito, ETRA SpA si è proposta per la gestione con esclusiva dell'ecocentro di Rossano Veneto, al fine per quanto riguarda il servizio di guardiaia. Il nuovo servizio ha previsto la consegna di tessereni identificativi agli utenti e la gestione informatizzata dei dati relativi ai rifiuti conferiti all'ecocentro.</p> <p>A partire dal 2008 le tariffe applicate ai conferimenti di rifiuti nei ecocentri hanno subito delle variazioni: diventano gratuiti i conferimenti di vetro, carta, imballaggi in plastica, legno, verde e RAEE (si veda l'Allegato E delle tariffe).</p> <p>A partire da agosto 2007 il servizio di raccolta della frazione secca non riciclabile è stato modificato con la consegna a tutte le utenze domestiche ed ai piccoli produttori di contenitori cancellati.</p> <p>Sono state installate moderne attrezzature di identificazione del rifiuto secco-residuo nei relativi contenitori con l'installazione di app-esili microchip) e nei mezzi di raccolta, per registrare puntualmente il dato di svuotamento dei contenitori.</p>			

PROSPETTO DI RIPIEGLIO DEL QUADRO SINOTTICO PER MACROVOCI

	Previsione anno 2009	Preconsuntivo anno 2009	Previsione anno 2010
Spazzamento e pulizia del territorio	29.514	30.674	20.029
Raccolta secco residuo	94.268	95.352	101.274
Raccolta differenziata	184.639	186.738	188.733
Gestione ecosentro (raccolta, guardiania...)	55.912	59.912	64.309
<b>Totale</b>	<b>367.333</b>	<b>372.676</b>	<b>364.344</b>
Smaltimento secco residuo in discarica	192.743	192.743	192.743
Compostaggio ed altri trattamenti dei rifiuti	70.512	60.235	65.668
<b>Totale</b>	<b>263.255</b>	<b>272.978</b>	<b>279.431</b>
Altri costi (forniture, recuperi, informazione...)	8.798	8.914	9.509
Qualifica del servizio e tariffazione, front office	42.128	42.619	43.821
Accantonamento per crediti non riscossi	15.000	15.000	0
Altri accantonamenti e ammortamenti	20.344	20.344	22.796
<b>Totale</b>	<b>86.270</b>	<b>86.677</b>	<b>76.226</b>
Efficientamenti / maggiori ricavi per mancati adeguamenti contrattuali			88.462
<b>Totale</b>			<b>-88.462</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>716.858</b>	<b>732.724</b>	<b>703.539</b>

## TABELLA DI COPERTURA

COMUNE DI **Rossano Veneto**  
**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER L'ANNO 2010**

PROSPETTO DI PREVISIONE DI COSTO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

	Previsione anno 2008	Preconsuntivo anno 2009	Previsione anno 2010
<b>Previsione Fabbisogno</b>	<b>-716.858</b>	<b>-732.724</b>	<b>-703.539</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Domestica	134.556	135.902	134.915
Entrate tariffarie - quota variabile Domestica	306.772	309.840	306.046
<b>Totale Domestiche</b>	<b>441.328</b>	<b>445.741</b>	<b>440.962</b>
Entrate tariffarie - quota fissa Non Domestica	72.621	72.415	70.828
Entrate tariffarie - quota variabile Non Domestica	166.437	165.963	162.327
Entrate tariffarie - sagre e mercati Non Domestica	375	760	760
<b>Totale Non Domestiche</b>	<b>239.433</b>	<b>239.142</b>	<b>233.915</b>
Saldo anno precedente	208	203	-9.485
Entrate Contributi CONA			
Altre Entrate	12.574	13.205	13.205
Altri introiti	23.315	24.943	24.943
<b>Totale Entrate Non Tariffarie</b>	<b>36.098</b>	<b>38.353</b>	<b>28.663</b>
<b>SALDO COMPLESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>-9.485</b>	<b>0</b>
<b>COPERTURA (%)</b>	<b>100%</b>	<b>99%</b>	<b>100%</b>

## Note

Alla voce "Entrate tariffarie - sagre e mercati Non Domestiche" gettito derivante dalle utenze del mercato.  
 I gettiti domestici riportati sono già comprensivi dell'aumento dovuto alle nuove utenze che si prevede di registrare sulla base del trend di crescita della popolazione.  
 Tolti dai gettiti delle utenze non domestiche 3.067,33 € come differenza tra il fatturato degli edifici scolastici ed il contributo ministeriale ricevuto.  
 Alla voce Altre entrate è riportato il beneficio ottenuto da attività effettuate a carico del gestore per il miglioramento della differenziazione del rifiuto ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio.  
 Alla voce Altri introiti gettito previsto per svuotamenti aggiuntivi e addebito all'utenza dei bidoni del vetro e della plastica.  
 All'interno dei gettiti previsti per le utenze domestiche per l'anno 2010 sono stati aggiunti 5.000 € previsti in seguito ad un'attività di accertamento da effettuare in collaborazione tra Etra e uffici comunali. L'importo effettivo derivante dalla suddetta attività verrà verificata a consuntivo.  
 I gettiti derivanti dall'attività di recupero evasioni sono inseriti all'interno dei gettiti delle utenze non domestiche.  
 Tariffe inalterate per l'anno 2010.

## COMUNE DI ROSSANO VENETO

### INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2010

(Salvo diversa indicazione, le tariffe indicate nel testo e nelle tabelle che seguono sono espresse nell'ammontare annuo al netto delle imposte IVA e Imposta Provinciale)

#### **COSTI.**

La Tariffa di Igiene Ambientale è determinata, ai sensi del D.Lgs.152/2006, sulla base dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo di garantirne, a regime, la copertura integrale. I costi di gestione del servizio vengono individuati a preventivo in sede di Piano Finanziario secondo quanto previsto dal DPR 158/1999. Essi sono classificati in costi fissi e costi variabili a seconda della loro origine. In particolare sono costi fissi:

- I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)
- I costi generali di gestione (CGG)
- I costi comuni diversi (CCD)
- I costi di spazzamento e lavaggio delle strade (CSL)
- I costi di Ammortamento (AMMn)
- Gli accantonamenti (ACCn)
- La remunerazione del capitale (Rn)
- La parte fissa dei costi di raccolta (CRT+CRD)

I restanti costi sono invece classificati come costi variabili. Sono invece esclusi dal computo complessivo i costi di gestione dei servizi dedicati alle utenze non domestiche non ordinarie, quelli cioè eccedenti i limiti del servizio base. I corrispettivi di tali servizi non costituiscono, di conseguenza, tariffa, ma sono applicati direttamente dal gestore sulla base di un contratto di natura privatistica.

I costi complessivi vengono inoltre ripartiti, ai fini del calcolo delle tariffe, tra le macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo quanto indicato in allegato A.

#### **STRUTTURA TARIFFARIA.**

##### **UTENZE DOMESTICHE**

Ai sensi del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti urbani, le utenze domestiche sono classificate in sette categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 0 e 6 o oltre. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_a$  per la Quota Fissa della Tariffa e due coefficienti  $K_b$  per la Quota Variabile, per le utenze che praticano il compostaggio domestico e per quelle che non lo praticano. Vengono poi individuate una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze.

La Quota Fissa annua di ogni utenza viene calcolata moltiplicando la superficie dell'abitazione (in mq) per il prodotto tra Tariffa Unitaria e coefficiente  $K_a$  di categoria, seguendo la formula sotto indicata:

$$TFd(n,S) = Q_{uf} * S + K_a(n)$$

dove:

$$Q_{uf} = \left[ \frac{C_{Tuf}}{\sum S_{u(n)} * K_a(n)} \right]$$

$C_u$  = costo unitario (Euro/kg).

Dall'anno 2009 è stato introdotto un ulteriore criterio di quantificazione della Quota Variabile della tariffa per le sole utenze domestiche. Ai sensi del DPR 158/99, la quota è calcolata sulla base dei componenti del nucleo familiare e comprende il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco indicato in allegato B. Ogni svuotamento eccedente detto valore comporterà uno specifico addebito indicato sempre in allegato B.

In caso di utenze domestiche ubicate in condominio o plurifamiliare e che utilizzano i contenitori in comune, l'addebito complessivo previsto per il conferimento del rifiuto secco indifferenziato andrà ripartito fra tutte le utenze che utilizzano i contenitori stessi. L'addebito specifico per ogni conferimento del rifiuto secco sarà in relazione alla volumetria del contenitore. La ripartizione interna sarà fatta sulla base della produttività presuntiva individuata sulla base dei coefficienti  $k_d$  applicati alle utenze.

Su specifica richiesta dell'utenza da presentare agli uffici comunali competenti che una volta verificati i requisiti del richiedente inoltreranno la pratica al gestore, per le famiglie con bambini di età inferiore ai tre anni o con anziani con problemi di incontinenza, non verrà addebitato alcuno svuotamento aggiuntivo.

#### UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche, invece, sono classificate nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99 a seconda dell'attività prevalente. A ciascuna categoria viene assegnato un coefficiente  $K_c$  per la Quota Fissa e un coefficiente  $K_d$  per la Quota Variabile. Vengono individuate poi una Tariffa Fissa Unitaria e una Tariffa Variabile Unitaria, uguali per tutte le categorie di utenze. La Quota Fissa annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Fissa Unitaria e coefficiente  $K_c$  di categoria, secondo la formula sotto riportata:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * S(ap) * Kc(ap)$$

dove:

$$Qapf = \frac{Ctapf}{\sum Stor(ap) * Kc(ap)}$$

dove:

$TFnd(ap, Sap)$  = quota fissa della Tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività  $ap$  e una superficie  $Sap$ ;

$Qapf$  = quota unitaria fissa;

$Sap$  = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva;

$Ctapf$  = totale dei costi fissi;

$Stor(ap)$  = superficie totale delle utenze non domestiche con attività  $ap$ .

$Kc(ap)$  = coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di rifiuti connessi alla tipologia di attività.

Alla tariffa fissa così individuata viene poi applicata indifferentemente a tutte le utenze non domestiche una soglia annua al raggiungimento della quale la tariffa unitaria eccedente viene ridotta percentualmente. Tale misura è giustificata dal fatto che ai sensi del D.Lgs.152/2006 la quota fissa è correlata alla produttività potenziale delle utenze. L'evidenza tuttavia insegna che, all'aumentare della superficie, la produzione media a metro quadro diminuisce; pertanto, seppur legittimo, non risulterebbe equo attribuire la stessa produttività per unità di superficie in presenza di utenze di dimensioni diverse. L'adozione della soglia ha la funzione di riequilibrare il meccanismo, adeguando la quota fissa all'effettiva produttività potenziale.

La Quota Variabile annua delle utenze non domestiche viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per il prodotto tra Quota Variabile Unitaria e coefficiente Kd di categoria. La relativa formula è:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

dove:

$TVnd(ap, Sap)$  = quota variabile della Tariffa per una utenza non domestica di tipologia ap e superficie S;

$Cu$  = costo unitario (Euro/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze stesse;

$Kd(ap)$  = coefficiente potenziale di produttività di rifiuti in kg/mq \* anno per utenza non domestica in funzione del tipo di attività.

Alla tariffa variabile individuata si applica un tetto massimo che non può essere superato. L'importo individuato come tetto corrisponde ad una produzione annua individuata come produzione massima in kg di un'utenza ordinaria. Tale misura è giustificata dal fatto che la tariffa variabile applicata alle utenze non domestiche è corrispettivo del solo servizio ordinario, individuato all'interno dei quantitativi massimi indicati in allegato D

I quantitativi indicati nell'allegato D, moltiplicati per le frequenze di raccolta e per il peso specifico medio di ciascuna tipologia di rifiuto coinvolto, ottengono su base annua il quantitativo massimo per il servizio ordinario, che in termini monetari corrisponde al tetto applicabile alla quota variabile. Tale corrispondenza economica si ottiene attraverso la seguente formula:

$$Tetto(eur) = Tetto(kg) * Cu$$

dove:

$Cu$ , come noto, è il costo unitario (la tariffa variabile unitaria);

$Tetto(kg)$  è appunto il quantitativo massimo di rifiuti prodotto da un'utenza ordinaria.

$Tetto(eur)$  è l'ammontare massimo della quota variabile.

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario sopra indicati, vengono definite ai sensi del regolamento utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dell'apposito listino definito dal

Gestore. Tali addebiti, tuttavia, ai sensi del regolamento comunale, non rientrano nel campo di applicazione della tariffa.

Il gestore è quindi titolare ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il gestore stesso è titolare ad effettuare il solo servizio base.

In via transitoria, per l'anno 2010, in ragione della necessità di procedere gradualmente all'applicazione del sistema tariffario, trova inoltre applicazione per le utenze non domestiche un tetto massimo di variazione della tariffa rispetto al 2009. Il tetto, che opera sia in aumento che in diminuzione, trova applicazione confrontando la somma di Quota fissa e Quota variabile applicabili all'utenza sulla base della tariffa 2010 con la tariffa applicabile nel 2009 sulla superficie risultante al 1/1/2010.

#### INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti  $K_a$  per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti.

Per quanto concerne invece i coefficienti  $K_b$  per il calcolo della Quota Variabile, vengono applicati dei coefficienti risultanti da un'indagine appositamente fatta sul territorio veneto. Essi sono riportati nell'allegato C della pubblicazione edita da ARPAV a titolo "LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DELLA TARIFFA DEI RIFIUTI URBANI" Castelnuovo - marzo 2002. Tali coefficienti di riferimento derogano a quelli previsti dal DPR 158/1999. La deroga è giustificata dall'esigenza di individuare dei parametri presuntivi più confacenti alla realtà locale, e quindi migliorativi, in attesa di una futura predisposizione di sistemi di conteggio puntuali della produzione delle singole utenze.

I coefficienti  $K_c$  e  $K_d$  per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti. La scelta dei coefficienti specifici all'interno del range normativo viene fatta tenendo conto dell'esigenza di contenere gli squilibri rispetto alle tariffe degli anni precedenti.

#### SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Alcuni servizi, considerati ordinari in quanto di comune diffusione, sono comunque attivati soltanto a favore delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo di comune uso, vengono tuttavia usufruiti soltanto da alcune specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica del D.Lgs.152/2006 andare a ripartirne i relativi costi soltanto tra le utenze effettivamente coinvolte. Sono a pagamento i servizi elencati in allegato E.

#### TARFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI

I banchi di mercato che svolgono la loro attività sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati alla tariffa giornaliera come da Regolamento.

Al fine della corretta categoria da attribuire ai banchi di mercato viene determinato che le seguenti categorie individuate nel DPR 158/99 vengono così ridenominate:

Cat. 16 "Banchi beni durevoli o non deperibili"

Cat. 29 "Banchi beni generi alimentari o deperibili".

Per i banchi di mercato con concessione straordinaria (vale a dire giornaliera), i banchi di sagra, gli stand, le giostr e attrazioni varie, manifestazioni diverse da sagre, fiere e mercati, caratterizzate da una produzione temporanea e straordinaria di rifiuti, il servizio eventualmente fornito si configura come dedicato e specifico e pertanto non rientra nell'ambito di applicazione della tariffa. Il corrispettivo dello stesso viene individuato sulla base di specifico contratto tra il Gestore e gli organizzatori dell'evento, secondo i criteri del Regolamento.

**ALLEGATO A - RIPARTIZIONE DEI COSTI**

Quota Fissa	30,00%
Quota Variabile	70,00%

Utenze Domestiche (1)	68,55%
Utenze Non domestiche (1)	31,45%

(1) Il nuovo rapporto tra tariffe domestiche e non domestiche raggiunge il valore indicato per gli importi che si stima di recuperare con l'iscrizione a ruolo di nuove utenze non domestiche a seguito del lavoro di recupero evasione. Il valore effettivo del gettito non domestico aggiuntivo verrà comunque verificato a consuntivo dell'attività di fatturazione

**ALLEGATO B - TARIFFE DOMESTICHE**

Cuf (Quota Fissa Unitaria) **0,30237**  
 Cuv (Quota Variabile Unitaria) **0,182759**

componenti	senza compostaggio		con compostaggio		numero di svuotamenti compresi nella tariffa
	ka	quota fissa Euro/mq	kb	quota variabile Euro/literno annua	
0	1,14	0,35	-	-	15
1	0,30	0,24	0,85	57,37	15
2	0,34	0,29	1,52	101,39	15
3	1,05	0,32	2,27	151,42	15
4	1,14	0,35	2,68	174,77	15
5	1,23	0,37	2,98	198,79	15
6 o più	1,30	0,39	3,15	216,13	15

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco non riciclabile)

€/mc **8,33**

periodico per ogni svuotamento (= € 1,00 per bidone 120 lt)





**ALLEGATO D - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARE**

Rifiuto	Turni raccolto annui	Servizio ordinario (asporto max in lt)
secco	52	500
plastica (*)	18	240
carta	26	240
vetro (*)	18	240
umido	104	50

Quantitativo massimo annuo asportabile dalle utenze ordinarie      **Tetto(kg)**      **7856**

(\*) Il servizio ordinario di raccolta della plastica e del vetro sarà erogato secondo le modalità specificate in Allegato E

ALLEGATO E -SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADEBITO

servizio	addebito €	note
Asporto rifiuto verde in bidone da 240 lt	€/bidone 60,00 annui (IVA e contributo provinciale esclusi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	€/bidone 12,50 annui ( IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto plastica in bidone fino a 240 lt	€/bidone 12,50 annui ( IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto plastica in bidone fino a 1100 lt	€/bidone 25,00 annui ( IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.
Asporto vetro in bidone fino a 1100 lt	€/bidone 25,00 annui ( IVA e contributo provinciale compresi)	comprensivi della fornitura del contenitore. L'addebito è calcolato per giorno dalla data di consegna del contenitore.

CONFERIMENTI PRESSO ECOCENTRO		
Rifiuto	addebito	note
Vetro , Carta e Cartone, imballaggi in Plastica, Legno	gratis	annullati i limiti massimi conferiti precedentemente applicati
Frigoriferi, congelatori ed altre apparecchiature contenenti CFC	gratis	anche oltre il primo pezzo
TV, Monitor di computer	gratis	anche oltre il primo pezzo
PC, Videoregistratori	gratis	anche oltre il primo pezzo
Pneumatici	2,5 €/pezzo	I primi 4 pezzi sono gratuiti
Verde e Ramaglie	gratis	il singolo conferimento sarà possibile entro i limiti quantitativi previsti dal Regolamento di gestione dell'Ecocentro
Secco	Per i quantitativi superiori ai primi 10 mc annui o 1 a conferimento per quantità fino a 5 mc, 100 € a conferimento per quantità tra i 5 e i 10 mc e così via	gratis fino a 10 mc/anno
Ingombranti	15,00 €/mc	gratis fino a 5 mc/anno (1)
Inerti	4,00 €/mc	gratis fino a 2 mc/anno

(1): in precedenza il limite massimo era stabilito a 10 mc/anno

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**  
**F.TO TREVISAN Gilberto**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

-----  
**N. 708 Reg. Pubbl.**

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **16/07/2010** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì **16/07/2010**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO ORSO Dott. Paolo**

-----  
**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA il .....** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **É DIVENUTA ESECUTIVA il .....** ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Lì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
.....

-----  
**COPIA PER USO WEB**